MECCANICA, GDO E TURISMO I SETTORI CHE INVESTONO DI PIU' A BOLOGNA

Si investe per esigenze di innovazione o rinnovo di macchinari e impianti, ma anche per migliorare prodotti esistenti e processi di digitalizzazione.

Nel corso del 2022 il 58% delle imprese del **manifatturiero** bolognese ha effettuato investimenti nelle varie aree di attività (processi, prodotti, commercializzazione). La quota è in leggera diminuzione rispetto all'anno della ripartenza (era il 63% a fine 2021), ma per quasi un'impresa su due gli investimenti realizzati quest'anno sono stati superiori a quelli dello scorso anno, e superiori anche a quanto realizzato nel 2019, periodo antecedente la crisi pandemica.

Si investe ancora soprattutto per esigenze di innovazione degli impianti e di sostituzione o rinnovo dei macchinari esistenti, ma si osserva una sempre maggiore attenzione verso i processi di digitalizzazione, tramite l'acquisto di computer e software, e di innovazione di prodotto.

Investimenti importanti in impianti, macchinari e prodotti innovativi per il 60% delle imprese del settore della **metalmeccanica**, rallentano invece gli investimenti nel comparto del **packaging**, dove la quota di imprese investitrici diminuisce di oltre 20 punti percentuali, dal 57% del 2021 al 34% del 2022.

Nel **settore edile** solo un'impresa su quattro dichiara di aver effettuato investimenti nel 2022, ma nel 65% dei casi si tratta comunque di investimenti superiori a quelli realizzati nel 2021, e nel 70% superiori anche a quelli del 2019.

Maggior considerazione per la logistica e la distribuzione dei prodotti per le imprese del **commercio al dettaglio**, con il 25% che ha investito nello sviluppo della distribuzione, ed il 35% nell'apertura di una nuova sede o nel rinnovo di quella già esistente, con un picco nella **grande distribuzione organizzata**, dove la quota delle imprese investitrici raggiunge l'83%, e di queste oltre una su due investe in logistica.

Anche il 46% delle imprese bolognesi che operano nei **servizi** ha effettuato investimenti nel 2022, e di queste l'85% ha investito di più rispetto all'anno passato, e oltre la metà di più anche rispetto al 2019. Si investe soprattutto in digitalizzazione, ma anche in acquisto di impianti e miglioramento dei prodotti.

Più che raddoppiata la quota delle imprese investitrici nel **settore ricettivo**, dal 26% al 67%, aumentano anche gli investimenti nella **ristorazione**, dove peraltro la totalità delle imprese dichiara di avere investito di più dell'anno precedente.

